



Revisione totale della legge federale che promuove
l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle
conoscenze nel turismo (Innotour)

Rapporto sui risultati della consultazione

Berna, febbraio 2011

Indice

1	Contesto	3
2	Sintesi dei principali risultati	4
3	Analisi dettagliata dei pareri	5
3.1	Giudizio di fondo sul progetto	5
3.1.1	Abrogazione della limitazione della durata e riorientamento della promozione	5
3.1.2	Concentrazione a livello nazionale	5
3.1.3	Nuovo strumento: progetti modello regionali e locali	6
3.1.4	Nuovo concetto di promozione: sviluppo delle conoscenze come terzo nuovo obiettivo	7
3.1.5	Interpretazione più restrittiva della dimensione interaziendale	7
3.1.6	Sviluppo dell'attività informativa	8
3.1.7	Finanziamento	8
3.2	Commento ai singoli articoli.....	9
3.2.1	<i>Art. 1 Oggetto</i>	9
3.2.2	<i>Art. 2 Progetti beneficiari</i>	10
3.2.3	<i>Art. 3 Condizioni</i>	10
3.2.4	<i>Art. 4 Oneri</i>	10
3.2.5	<i>Art. 5 Ammontare e modalità degli aiuti finanziari</i>	10
3.2.6	<i>Art. 6 Procedura</i>	11
3.2.7	<i>Art. 7 Informazione e valutazione</i>	11
3.2.8	<i>Art. 8 Finanziamento e rapporto</i>	11
3.2.9	<i>Art. 9 Esecuzione</i>	11
3.2.10	<i>Art. 10 Referendum ed entrata in vigore</i>	11
3.3	Osservazioni concernenti la strategia di crescita per la piazza turistica svizzera	11
4	Allegato: Elenco dei destinatari	13

1 Contesto

Il 25 giugno 2010 il Consiglio federale ha avviato la consultazione sulla revisione totale della legge federale che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (Innotour). La consultazione è durata fino al 1° ottobre 2010.

73 destinatari della consultazione sono stati invitati a presentare il loro parere in merito al progetto in consultazione. Alla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) sono pervenuti 65 pareri entro il termine prefissato.

Destinatari della consultazione e pareri pervenuti:

	Invito a esprimere un parere	Pareri pervenuti
Cantoni e Conferenze cantonali	27	27
Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale	14	6
Associazioni svizzere di Comuni, Città e Regioni di montagna	3	3
Associazioni svizzere dell'economia	8	4
Altre cerchie interessate	21	25
Totale	73	65

La legge federale su Innotour è entrata in vigore il 1° febbraio 1998. Il suo scopo è quello di migliorare l'attrattiva dell'offerta turistica e di rafforzare la competitività della Svizzera quale Paese turistico. Il Consiglio federale e il Parlamento hanno già prorogato due volte questa legge di durata limitata. Viste le esperienze positive registrate in ambito esecutivo, si intende ora convertire l'atto legislativo in una legge di durata indeterminata.

I destinatari della consultazione sono stati invitati in particolare a rispondere alle tre domande seguenti:

- Siete d'accordo con il fatto che Innotour acquisterà una maggiore importanza a livello nazionale? Si dovrà continuare a supportare i "progetti modello regionali e locali" di risonanza nazionale?
- Come valutate il nuovo obiettivo di promozione dello sviluppo delle conoscenze, che dovrebbe includere anche la diffusione delle conoscenze?
- Siete d'accordo con un'interpretazione più restrittiva della "dimensione interaziendale"?

Il progetto di legge sulla revisione totale di Innotour è un elemento centrale per l'attuazione della strategia di crescita per la piazza turistica svizzera approvata dal Consiglio federale il 18 giugno 2010¹. Sebbene la strategia di crescita del Consiglio federale per la piazza turistica svizzera non fosse oggetto di consultazione, numerosi partecipanti alla consultazione si sono espressi anche su questo tema. Nel presente rapporto sono riportate le principali osservazioni al riguardo. Allo scopo di implementare la strategia di crescita della piazza turistica svizzera, la Segreteria di Stato dell'economia (SECO) elaborerà entro la fine del 2011 un programma di attuazione per il periodo 2012-2015, nel quale saranno integrate anche le osservazioni pervenute in proposito.

¹ Rapporto del Consiglio federale "Strategia di crescita per la piazza turistica svizzera" del 18 giugno 2010.

2 Sintesi dei principali risultati

La revisione totale della legge federale che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (Innotour) ha riscosso ampi consensi nella consultazione. È stata accolta con favore in particolare l'iscrizione definitiva di Innotour nella legge. Su 65 pareri pervenuti, 63 sono favorevoli all'iscrizione duratura nella legge. L'UDC chiede una proroga di altri quattro anni, mentre il Centre Patronal (CP) è fondamentalmente contrario al progetto. Le novità sostanziali introdotte da Innotour sono accolte favorevolmente. Fra queste rientra in particolare il nuovo concetto di promozione con i tre obiettivi prioritari della promozione dell'innovazione, della collaborazione e dello sviluppo delle conoscenze. Il nuovo obiettivo dello sviluppo delle conoscenze è considerato estremamente importante.

La proposta del Consiglio federale per un'interpretazione più restrittiva della dimensione interaziendale è sostenuta dalla maggior parte dei partecipanti alla consultazione. Alcuni partecipanti (AI, AR, SG, TI, VS, ML, USS, SM) si esprimono in modo critico riguardo all'interpretazione più restrittiva della dimensione interaziendale, la respingono o formulano proposte concrete in merito. Da un lato, le critiche riguardano l'onere amministrativo generato, dall'altro si teme che ne derivi un pregiudizio per le regioni turistiche più piccole, dove spesso singole imprese svolgono un ruolo cruciale per l'innovazione turistica.

L'accentuazione del carattere nazionale di Innotour è approvata dalla netta maggioranza dei partecipanti. Allo stesso tempo si auspica un posizionamento complementare dei due strumenti di promozione della piazza economica Innotour e la Nuova politica regionale (NPR). Alcuni partecipanti (AG, AI, FR, GL, JU, SZ, TG, UR, VS, CP, CDEP, USS) assumono una posizione critica nei confronti di una concentrazione a livello nazionale, esprimono alcune riserve o respingono questa possibilità, ritenendo che le forme regionali e locali di collaborazione siano molto importanti e che la loro promozione sia tuttora necessaria. Il nuovo strumento "progetti modello regionali e locali" ha riscosso ampi consensi. La formulazione di criteri per progetti modello regionali e locali da parte della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è in linea di massima approvata. Alcuni partecipanti esprimono delle riserve, in particolare per quanto riguarda i criteri, che non devono essere troppo restrittivi.

I partecipanti sono favorevoli alla proposta del Consiglio federale di sviluppare l'attività informativa della SECO. Suscita particolare approvazione il fatto che Innotour sarà impiegata per migliorare le basi statistiche nel turismo svizzero. Molti partecipanti considerano prioritario un sostegno alla statistica della ricettività turistica da parte di Innotour, se necessario anche a lungo termine. Alcuni partecipanti ritengono invece che il finanziamento di progetti statistici spetti in linea di principio all'Ufficio federale di statistica.

Alcuni partecipanti deplorano il fatto che Innotour non sia orientata in modo chiaro allo sviluppo sostenibile e al turismo rispettoso della natura. Sei partecipanti chiedono a tale proposito che l'adempimento di criteri del turismo rispettoso della natura sia introdotto nella legge come condizione del sostegno da parte di Innotour (PES, PS, MW, pn, ATA, WWF).

L'importo di 20 milioni di franchi proposto per il credito d'impegno Innotour 2012-2015 è stato giudicato adeguato dalla maggior parte dei partecipanti. Il Canton GR e l'associazione professionale hs chiedono che i mezzi finanziari proposti per Innotour vengano aumentati. L'idea del Consiglio federale di compensare completamente le spese supplementari di 20 milioni di franchi risultanti da un proseguimento di Innotour nel periodo 2012-2015 con una riduzione del contributo destinato dalla Confederazione a Svizzera Turismo è respinto all'unanimità nei pareri espressi su questo tema. I partecipanti ritengono in particolare che questa proposta del Consiglio federale sia in contraddizione con la strategia di crescita per la piazza turistica svizzera approvata dallo stesso il 18 giugno 2010.

3 Analisi dettagliata dei pareri

3.1 Giudizio di fondo sul progetto

3.1.1 Abrogazione della limitazione della durata e riorientamento della promozione

La proposta di revisione totale della legge federale che promuove l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo (Innotour) ha raccolto giudizi molto positivi. Innotour è considerata dai partecipanti alla consultazione uno strumento irrinunciabile della politica turistica del Consiglio federale, che si è dimostrato efficace fin dalla sua introduzione. L'iscrizione duratura dello strumento di promozione Innotour nella legge è espressamente approvato. Si rilevano i risultati molto soddisfacenti della consultazione e gli effetti indubbiamente positivi della promozione all'insegna di Innotour.

Il riorientamento della promozione è accolto favorevolmente e si riconosce che in tal modo l'efficacia di Innotour può essere ulteriormente accresciuta (cfr. n. 3.1.2 - 3.1.7). I partecipanti prendono atto con soddisfazione che nell'ambito del riorientamento si terrà conto delle raccomandazioni formulate nella valutazione finale su Innotour.

L'unico a respingere in linea di principio il progetto è il Centre Patronal (CP). Il CP sottolinea che spetta all'economia privata generare innovazioni sufficienti a garantire il successo imprenditoriale. L'Unione democratica di centro (UDC) riconosce l'effetto positivo e duraturo della legge e approva un proseguimento della promozione Innotour. Per ragioni d'ordine politico l'UDC raccomanda tuttavia di rinunciare per il momento a convertire l'atto legislativo concernente Innotour in una legge di durata indeterminata. A giudizio dell'UDC la legge dovrebbe piuttosto essere prorogata di altri quattro anni.

Alcuni partecipanti deplorano il fatto che Innotour non sia orientata in modo chiaro allo sviluppo sostenibile e al turismo rispettoso della natura. Sei partecipanti chiedono in proposito che l'adempimento di criteri del turismo rispettoso della natura sia introdotto nella legge come condizione del sostegno da parte di Innotour (PES, PS, MW, pn, ATAS, WWF).

3.1.2 Concentrazione a livello nazionale

La concentrazione dei mezzi di Innotour a livello nazionale è approvata dalla maggior parte dei partecipanti. Si fa riferimento in particolare alla delimitazione e al coordinamento con la Nuova politica regionale (NPR) resi così possibili e auspicati. Si sottolinea inoltre che questa definizione degli obiettivi prioritari contribuisce ad aumentare l'efficacia della promozione di Innotour poiché in tal modo viene posta al centro dell'interesse la competitività del Paese turistico Svizzera nel suo insieme. È approvato a grande maggioranza anche il fatto che allo stesso tempo si possano continuare a promuovere progetti modello regionali e locali (cfr. n. 3.1.3).

Alcuni partecipanti (AG, AI, FR, GL, JU, SZ, TG, UR, VS, CP, CDEP, USS) assumono una posizione critica verso una concentrazione a livello nazionale ed esprimono delle riserve al riguardo o la respingono. Si sottolinea in particolare che le forme regionali e locali di collaborazione sono molto importanti per il turismo e che, pertanto, anche in futuro non si dovrà trascurare la loro promozione. Si osserva inoltre che occorre rinunciare a focalizzarsi eccessivamente a livello nazionale e mantenere un equilibrio tra i progetti nazionali e regionali (GL, LU, NE, CDEP, CDR, USS, UCS).

3.1.3 Nuovo strumento: progetti modello regionali e locali

Il nuovo strumento “progetti modello regionali e locali” è ampiamente sostenuto. Una grande maggioranza di partecipanti approva espressamente il fatto che in tal modo anche in futuro sarà possibile promuovere progetti regionali e locali. A tale proposito si rileva che nel turismo le innovazioni regionali e locali svolgono un ruolo fondamentale. Dal canto loro, i Cantoni sono favorevoli a esigere che i progetti modello regionali e locali siano conformi alle direttive o alle strategie cantonali.

La definizione da parte della SECO di criteri per progetti modello regionali e locali è in linea di principio approvata. Molti partecipanti sottolineano che questi non devono essere troppo restrittivi o in linea di principio li respingono (AI, BL, JU, SZ, TG, CP, GS, CDR, FUS/UTP). I progetti regionali innovativi devono poter essere sostenuti anche se in un'altra regione lo stesso progetto non può essere interamente ripreso perché i presupposti o le condizioni quadro sono diversi (BL). La ML vorrebbe che fosse data agli operatori turistici la possibilità di esprimersi in merito ai criteri.

Alcuni partecipanti chiedono che siano tenute in considerazione le esigenze di regioni che presentano un ritardo strutturale se esse possiedono un potenziale turistico (AG, JU). Il Canton AI ritiene che il sostegno di progetti modello non possa concentrarsi sulle destinazioni principali e che si debba tenere conto delle esigenze delle destinazioni e delle località turistiche più piccole. SM suggerisce di sostenere i progetti regionali se vi sono grandi probabilità che abbiano una risonanza regionale.

Il Canton TG è dell'avviso che le condizioni proposte per i progetti modello sfavorirebbero le regioni in cui il turismo è meno sviluppato e chiede che i progetti regionali e locali continuino ad essere sostenuti nella misura attuale. Il Canton FR sostiene che il requisito secondo cui i progetti modello regionali e locali devono fungere da modello a livello nazionale debba essere interpretato diversamente per le principali regioni turistiche e per le regioni turistiche più piccole. Anche il Canton Uri esprime delle riserve. Secondo UR questa promozione non deve essere fatta a spese di progetti che hanno “soltanto” una risonanza regionale. Altri partecipanti sottolineano che dovrebbe ancora essere possibile promuovere un progetto che rappresenta una novità unicamente per una data regione e che è già stato realizzato altrove in maniera simile (JU, FUS/UTP).

FUS/UTP approvano la concentrazione a livello nazionale e la parallela definizione di progetti modello regionali e locali. FUS/UTP sostengono in proposito che i criteri per progetti modello non debbano essere fissati troppo rigidamente. Occorre in particolare considerare che la legge ha ora una durata indeterminata. Bisogna evitare che criteri troppo rigidi precludano a distanza di alcuni anni la possibilità di intraprendere qualcosa di “nuovo”. Nello stesso senso si esprime il Canton SG, secondo cui la definizione di criteri non può escludere la promozione di progetti innovativi imprevisti o imprevedibili.

Il Canton TI sottolinea l'importanza di garantire la diffusione e la possibilità di imitare progetti regionali e locali per il Canton TI e per gli operatori turistici di lingua italiana.

La proposta del Consiglio federale di consentire alla Confederazione di indicare i temi (ad es. mediante bandi di concorso) e lanciare i rispettivi progetti riscuote ampi consensi. Il fatto che in questo modo si potranno definire degli obiettivi di promozione suscita approvazione. Allo stesso tempo i partecipanti sono favorevoli a privilegiare anche in futuro l'approccio dal basso (*bottom-up*). L'associazione professionale GS assume in linea di principio una posizione critica nei confronti dell'approccio dall'alto (*top-down*). GS sostiene che la promozione *top-down* crei falsi incentivi a “ricorrere ai fondi della Confederazione” e dovrebbe essere utilizzata solo in casi eccezionali.

3.1.4 Nuovo concetto di promozione: sviluppo delle conoscenze come terzo nuovo obiettivo

Il nuovo concetto di promozione con i tre obiettivi prioritari della promozione dell'innovazione, della collaborazione e dello sviluppo delle conoscenze riscuote consensi. È ampiamente approvata in particolare la proposta del Consiglio federale di considerare lo sviluppo delle conoscenze come terzo nuovo obiettivo. Sono accolti con favore sia lo sviluppo dell'attività informativa da parte della SECO (cfr. n. 3.2.7), sia l'intensificazione dello scambio di esperienze tra i promotori dei progetti, sia il mantenimento della misura di promozione "miglioramento della formazione e del perfezionamento" (cfr. n. 3.2.2).

Diversi partecipanti approvano l'idea che, nell'ambito dello sviluppo delle conoscenze, Innotour sia impiegata per il miglioramento delle basi statistiche nel turismo svizzero. Si precisa in particolare che Innotour dovrebbe contribuire a garantire il funzionamento a lungo termine della statistica della ricettività turistica (settore alberghiero e paralberghiero) (BS, BL, OW, VD, VS, CDEP, CP, GS, hs, SJH, CDR, reka, FUS/UTP, FST, ASC). In tale ambito Innotour dovrebbe anche poter accordare eccezionalmente un sostegno duraturo. Molti partecipanti sostengono che i Cantoni e l'economia turistica debbano essere sgravati dalla loro attuale partecipazione finanziaria alla statistica della ricettività turistica.

Nel suo parere, favorevole al sostegno di progetti statistici da parte di Innotour, il Canton VD afferma che sarebbe importante istituire un sistema per il monitoraggio e l'osservazione dello sviluppo della domanda e dell'offerta nel turismo svizzero.

Alcuni partecipanti approvano la concessione di finanziamenti iniziali tramite Innotour per il miglioramento della statistica della ricettività turistica, ma respingono un sostegno duraturo poiché questo rientra nella sfera di compiti dell'Ufficio federale di statistica (GR, TG, TI, PPD). La CDEP rileva la disponibilità dei Cantoni a sostenere un progetto pilota (insieme all'Ufficio federale di statistica e a Innotour) per l'ottimizzazione della statistica della ricettività turistica.

Per il Canton GL i progetti statistici come ad esempio la statistica della ricettività turistica devono essere in linea di principio finanziati dall'Ufficio federale di statistica. Un aumento dal 6 al 15 per cento per le misure d'accompagnamento di Innotour non è quindi necessario. Il SAB condivide questa posizione ed esige che il Consiglio federale assegni all'Ufficio federale di statistica un mandato chiaro per la gestione di una statistica attendibile sul turismo. Inoltre il SAB chiede che per Innotour i fondi destinati alle misure di accompagnamento siano limitati al 10 per cento.

FUS/UTP indicano che l'auspicato miglioramento delle basi statistiche mediante Innotour deve estendersi in particolare anche alle statistiche sul tempo libero. FUS/UTP chiedono inoltre di tenere presente che i pernottamenti non sono l'unico criterio di valutazione dell'andamento del turismo.

Molti partecipanti sottolineano che il nuovo obiettivo di promozione dello sviluppo delle conoscenze poggia su una stretta collaborazione con le associazioni, gli istituti di formazione e di ricerca, le piattaforme esistenti e l'economia turistica (AG, AI, BE, LU, OW, ST). Per evitare potenziali sovrapposizioni, il Canton BE suggerisce inoltre di esaminare in modo approfondito la possibilità di unire questo settore alla Nuova politica regionale, e in ogni caso ritiene necessario uno stretto coordinamento reciproco.

3.1.5 Interpretazione più restrittiva della dimensione interaziendale

L'interpretazione più restrittiva della dimensione interaziendale è approvata dalla netta maggioranza dei partecipanti. La focalizzazione su progetti interaziendali di interesse pubblico così perseguita riscuote consensi. Si rileva che attraverso l'inasprimento di questo

requisito l'attenzione di Innotour può concentrarsi maggiormente sulla promozione di reti interaziendali e sistemi di valore aggiunto. Economiesuisse (es) sottolinea che per ragioni d'ordine politico la dimensione interaziendale di Innotour è d'importanza centrale.

Diversi partecipanti (AI, AR, SG, TI, VS, ML, USS, SM) respingono l'interpretazione più restrittiva della dimensione interaziendale, sono scettici o esprimono richieste specifiche al riguardo. Si fa riferimento in particolare al rischio di un onere amministrativo supplementare per gli operatori turistici. Nei pareri in merito si sottolinea che in ogni caso si deve puntare su una procedura snella senza grandi oneri amministrativi supplementari. Il Canton SG propone di accordare un periodo di tempo per la dimostrazione della dimensione interaziendale. Il Canton TI fa notare che un inasprimento della dimensione interaziendale ostacolerebbe l'innovazione.

I Cantoni di AR e AI ritengono che nelle regioni più piccole sia necessario sostenere ancora i progetti di singole imprese che rivestono un'importanza cruciale per lo sviluppo turistico regionale. Nell'applicazione del criterio della "dimensione interaziendale" si dovrebbe pertanto tenere conto delle dimensioni delle singole destinazioni (AR). La sua applicazione non deve indurre a impiegare i fondi Innotour unicamente nelle principali destinazioni.

3.1.6 Sviluppo dell'attività informativa

Lo sviluppo dell'attività informativa della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) perseguito con la revisione totale di Innotour suscita approvazione. È accolto favorevolmente il fatto che attraverso un'attività informativa mirata sui progetti promossi e attraverso la promozione dello scambio di informazioni nel turismo si consolidi il processo di diffusione della promozione dell'innovazione in generale. In tal modo si possono attivare processi di imitazione e di adattamento.

Molti partecipanti rilevano in proposito che la Confederazione deve aumentare il suo contributo al miglioramento delle basi statistiche nel turismo svizzero (cfr. per spiegazioni dettagliate il n. 3.1.4).

Diversi partecipanti sottolineano che l'auspicato rafforzamento dell'attività informativa della SECO non deve produrre doppioni. Il Canton BE, ad esempio, sostiene che nell'attività informativa della Confederazione si debbano coinvolgere anche università, scuole universitarie professionali e organizzazioni settoriali.

Molti partecipanti (CDR, SM, FST, TCS, ASMT) suggeriscono di esaminare se, in relazione allo sviluppo dell'attività informativa della SECO e al nuovo obiettivo di promozione dello sviluppo delle conoscenze, sia opportuna una collaborazione con la Federazione svizzera del turismo (FST). Si fa notare che la FST dispone di un corrispondente know-how e di adeguati organi e contatti, soprattutto per l'organizzazione dello scambio di esperienze tra i promotori di progetti Innotour.

3.1.7 Finanziamento

La proposta del Consiglio federale di mettere a disposizione per la promozione dell'innovazione, della collaborazione e dello sviluppo delle conoscenze nel turismo, nel periodo 2012-2015, cinque milioni di franchi all'anno per un importo totale di 20 milioni di franchi, è approvata a grande maggioranza.

Due partecipanti (GR, hs) ritengono che 20 milioni di franchi per il periodo 2012-2015 non siano sufficienti e chiedono di aumentare i fondi Innotour rispettivamente a 21 e 24 milioni di franchi. Hs motiva la richiesta di aumento dei fondi con l'ampliamento del campo d'azione di

Innotour al terzo obiettivo di promozione dello sviluppo delle conoscenze. Anche la FP chiede se non si debba aumentare il credito di impegno di 20 milioni di franchi per quattro anni. L'USS vorrebbe che la Confederazione mettesse a disposizione tramite Innotour dei fondi supplementari per un'"iniziativa di qualificazione".

La proposta del Consiglio federale di compensare completamente, nel periodo 2012-2015, le spese supplementari derivanti da Innotour attraverso una riduzione di 20 milioni di franchi del limite di spesa e dei crediti a preventivo destinati a Svizzera Turismo è respinta all'unanimità nei pareri su questo tema. Per la grande maggioranza dei partecipanti la politica turistica dipende da una dotazione sufficiente di entrambi gli strumenti "Promozione turistica nazionale" e "Promozione dell'innovazione, della collaborazione e dello sviluppo delle conoscenze nel turismo".

Per molti partecipanti la riduzione dei fondi accordati a Svizzera Turismo è in contraddizione con gli orientamenti strategici della "strategia di crescita per la piazza turistica svizzera" approvata dal Consiglio federale il 18 giugno 2010. Si fa inoltre notare che i fondi destinati dalla Confederazione a Svizzera Turismo hanno un effetto moltiplicatore sotto forma di fondi supplementari provenienti dall'economia turistica. Una riduzione dei fondi federali destinati a Svizzera Turismo determinerebbe quindi un'ulteriore diminuzione dei fondi messi a disposizione dal settore per il marketing turistico nazionale.

Un abbinamento dei crediti per il marketing turistico nazionale con la promozione dell'innovazione nel settore del turismo non è ritenuta opportuna. In primo luogo, manca una coerenza materiale poiché l'innovazione non è o è solo minimamente legata al marketing turistico nazionale. In secondo luogo, tra i due strumenti non sussiste una coerenza temporale, dato che la promozione esterna è concepita per un più breve arco di tempo di alcuni mesi.

Il PLR respinge l'idea di una compensazione sotto forma di una riduzione dei contributi a Svizzera Turismo e allo stesso tempo chiede che il finanziamento di Innotour sia effettuato all'interno della Confederazione, senza incidenza sui costi. Il PLR chiede al Consiglio federale di formulare proposte di compensazione alternative. Nello stesso senso si esprime l'USAM, anch'essa contraria alla compensazione tramite una riduzione dei fondi destinati a Svizzera Turismo. L'USAM sostiene inoltre che l'Amministrazione federale debba sottoporre altre proposte tenendo conto del freno all'indebitamento.

3.2 Commento ai singoli articoli

3.2.1 Art. 1 Oggetto

Il nuovo concetto di promozione con il terzo nuovo obiettivo di promozione dello sviluppo delle conoscenze suscita ampia approvazione (cfr. n. 3.1.4). Si pone in particolare l'accento sull'importanza di questo nuovo obiettivo di promozione.

Il WWF chiede per l'articolo 1 una formulazione alternativa: "La Confederazione può, entro i limiti dei crediti stanziati, concedere aiuti finanziari per promuovere l'innovazione, la collaborazione e lo sviluppo delle conoscenze nel turismo *che perseguano l'obiettivo di uno sviluppo sostenibile*". In questo modo si vuole garantire che la promozione tramite Innotour dia al turismo svizzero un'impostazione sostenibile mediante criteri chiari.

3.2.2 Art. 2 Progetti beneficiari

L'elenco dei progetti beneficiari all'articolo 2 capoverso 1 lettere a-d è ampiamente approvato. È particolarmente apprezzato il fatto che si potranno ancora sostenere progetti per il miglioramento della formazione e del perfezionamento (cfr. n. 3.1.4).

Il Canton SG deplora la rinuncia alla misura di promozione "ricerca e sviluppo" dato che in quest'ambito si riscontra tuttora un'esigenza in tal senso. Per SG anche in futuro si dovranno poter finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Anche il CP si esprime in modo critico sulla rinuncia a questa misura. Secondo il CP il fatto che sia stata fatta valere solo raramente non basta a giustificare tale rinuncia.

L'associazione professionale GS chiede di eliminare il capoverso 2 ("concentrazione della maggior parte dei crediti disponibili su pochi progetti") poiché nel complesso l'utilizzo dei fondi è regolato in modo soddisfacente e pertanto questo capoverso risulta superfluo.

3.2.3 Art. 3 Condizioni

Le condizioni per la promozione dei progetti presentati sono approvate dalla maggior parte dei partecipanti.

Diversi partecipanti chiedono adeguamenti specifici. Si chiede ad esempio che l'adempimento dei criteri del turismo rispettoso della natura sia posto come condizione della promozione (PES, PS, MW, pn, ATA, WWF).

Pn chiede che si rinunci alla promozione di progetti regionali e locali (eliminazione dell'art. 3 cpv. 2 lett. b), in quanto gli effetti di questo capoverso non sono prevedibili.

L'USS chiede che siano promossi unicamente i progetti i cui promotori rispettano i contratti collettivi di lavoro.

Alcuni partecipanti chiedono che al capoverso 2 lettera b "progetti modello regionali e locali" si rinunci alla formulazione di criteri, che sono limitativi (GS, TG). Per altri dettagli in proposito cfr. n. 3.1.3.

Il Canton BE chiede come condizione supplementare che i progetti promossi tengano conto per quanto possibile degli obiettivi delle politiche settoriali d'incidenza territoriale della Confederazione e della pianificazione del territorio. In tale ambito occorre garantire un coordinamento.

3.2.4 Art. 4 Oneri

L'inasprimento del requisito relativo alla dimensione interaziendale (art. 4 lett. b) è ampiamente sostenuto (cfr. n. 3.1.5).

3.2.5 Art. 5 Ammontare e modalità degli aiuti finanziari

Il mantenimento della limitazione degli aiuti finanziari al 50 per cento dei costi computabili è accolto con favore. La responsabilità per la realizzazione dei progetti è attribuita in modo chiaro ai loro promotori e l'auspicata attuazione interaziendale da parte di diversi partner suscita approvazione.

3.2.6 Art. 6 Procedura

Il mantenimento della possibilità per i Cantoni direttamente interessati di esprimere un parere riscuote consensi. Esso è considerato necessario soprattutto per i progetti modello regionali e locali (cfr. n. 3.1.3).

L'Associazione dei Comuni svizzeri (ACS) chiede che oltre ai pareri dei Cantoni direttamente interessati siano raccolti anche quelli dei Comuni direttamente interessati e che si completi in tal senso l'articolo 6. L'ACS motiva questa richiesta sostenendo che i Comuni svolgono un ruolo importante nel turismo e che, ad esempio, sono direttamente interessati dai costi derivanti da decisioni strategiche sbagliate delle destinazioni.

3.2.7 Art. 7 Informazione e valutazione

Il rafforzamento dell'attività informativa da parte della SECO è approvato all'unanimità nella consultazione (cfr. n. 3.1.6). Si pone l'accento sull'importanza della collaborazione con le istituzioni esistenti, con l'economia turistica e con le regioni e i Cantoni turistici.

3.2.8 Art. 8 Finanziamento e rapporto

Molti partecipanti (GE, GR, BL, CP, hs, reka, PLR, FUS/UTP, FST) chiedono che l'articolo 8 capoverso 1 venga precisato. Essi auspicano che il finanziamento di Innotour sia disciplinato dall'Assemblea federale a scadenze quadriennali, in analogia con la legge federale concernente Svizzera Turismo (RS 935.21), la legge federale che promuove l'informazione riguardante la piazza imprenditoriale svizzera (RS 194.2) e la legge federale sulla promozione delle esportazioni (RS 946..14).

3.2.9 Art. 9 Esecuzione

Nessun parere specifico.

3.2.10 Art. 10 Referendum ed entrata in vigore

Nessun parere specifico.

3.3 Osservazioni concernenti la strategia di crescita per la piazza turistica svizzera

La strategia di crescita per la piazza turistica svizzera approvata dal Consiglio federale il 18 giugno 2010 suscita grande approvazione. È particolarmente apprezzato il fatto che la Confederazione riconosca qui l'importanza dell'economia turistica e che intenda sostenere la sua futura crescita attraverso il miglioramento delle condizioni quadro e una promozione mirata della piazza economica. I partecipanti alla consultazione ritengono molto positivo il fatto che, con la presentazione di una strategia di crescita generale per la piazza turistica svizzera, la revisione totale di Innotour venga inserita in un quadro concettuale globale.

Si rileva l'importanza fondamentale di disporre di condizioni quadro ottimali e, a tale riguardo, è espressamente approvato il rafforzamento dei compiti trasversali della politica turistica perseguito con la strategia di crescita.

I partecipanti considerano i programmi di attuazione che dovranno essere elaborati dalla SECO nell'ambito della nuova strategia di crescita come un'importante opera di concretizzazione. Le associazioni turistiche nazionali vorrebbero essere nuovamente coinvolte nell'elaborazione dei programmi di attuazione, come è già avvenuto in modo esemplare per l'elaborazione della strategia di crescita.

Alcuni partecipanti (SI) criticano l'orientamento della strategia alla crescita.

4 Allegato: Elenco dei destinatari

1. Cantoni e Conferenze cantonali

AG	Cantone di Argovia
AI	Cantone di Appenzelli Interno
AR	Cantone di Appenzello Esterno
BE	Cantone di Berna
BL	Cantone di Basilea Campagna
BS	Cantone di Basilea Città
FR	Cantone di Friburgo
GE	Cantone di Ginevra
GL	Cantone di Glarona
GR	Cantone dei Grigioni
JU	Canton del Giura
LU	Cantone di Lucerna
NE	Canton di Neuchâtel
NW	Cantone di Nidwaldo
OW	Cantone di Obwaldo
SG	Cantone di San Gallo
SH	Cantone di Sciaffusa
SO	Cantone di Soletta
SZ	Cantone di Svitto
TG	Cantone di Turgovia
TI	Cantone Ticino
UR	Cantone di Uri
VD	Cantone di Vaud
VS	Cantone del Vallese
ZH	Cantone di Zurigo
ZG	Cantone di Zugo

CDEP	Conferenza dei direttori cantonali dell'economia pubblica
------	---

2. Partiti politici rappresentati nell'Assemblea federale

PPD	Partito popolare democratico svizzero
PEV	Partito evangelico svizzero
PLR	PLR. I Liberali
PES	Partito ecologista svizzero
PS	Partito socialista svizzero
UDC	Unione democratica di centro

3. Associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle Regioni di montagna

SAB	Gruppo svizzero per le regioni di montagna
ACS	Associazione dei Comuni svizzeri
UCS	Unione delle città svizzere

4. Organizzazioni mantello nazionali dell'economia

es	economiesuisse Federazione delle imprese svizzere
USC	Unione svizzera dei contadini
USS	Unione sindacale svizzera
USAM	Unione svizzera delle arti e mestieri

5. Altre cerchie interessate

ARH	Association Romande des Hôteliers
CP	Centre Patronal
GS	GastroSuisse
hs	hotelleriesuisse Swiss Hotel Association
ML	Municipalité de Lausanne
MW	mountain wilderness
RPS	Rete dei parchi svizzeri
pn	pro natura
CDR	Conferenza dei direttori degli enti regionali svizzeri del turismo
reka	Cassa svizzera di viaggio
FSAV	Federazione svizzera delle agenzie di viaggi
CAS	Club alpino svizzero
FUS/UTP	Funivie svizzere / Unione dei trasporti pubblici
SJH	Schweizer Jugendherbergen
FP	Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio
SM	SvizzeraMobile
SSA	Swiss Snowsports Association
ST	Svizzera Turismo
FST	Federazione svizzera del turismo
TCS	Touring Club Svizzero
ATA	Associazione traffico e ambiente
ASC	Associazione svizzera dei campeggi
ASSN	Associazione delle aziende svizzere di navigazione
ASMT	Associazione svizzera dei manager del turismo
WWF	WWF Svizzera